peta che superò di gran lunga qualsiasi fuga del sentimento popolare oltre frontiera.

La cronaca quotidiana — non osiamo dire la storia — della giovane nazione, è ricca di episodi violenti che dànno la prova sperimentale di queste deficenze in atto: il corso unitario della vita jugoslava procede a salti, a singhiozzi, a choc bruschi come terremoti. Non ci fermeremo agli episodi. D'accordo con Umberto Klinger rinunciamo a trarne una frettolosa morale. Constatiamo.

D'altra parte accanto a queste possibilità mettiamo gli elementi attivi della situazione. Prima di tutto quelli interni. Una economia primitiva, a base agricola e pastorizia largamente sufficente per i bisogni di una popolazione ancor scarsa non permette vasti movimenti di masse organizzate. le quali, del res!o, sono troppo indietro sul cam-